SURDIAC

MANUALE D'ISTRUZIONI STUFE A PELLET E TERMOSTUFE A PELLET

Modello Lyon **Modello Dublin**

Gentile Cliente

Nel ringraziarLa per la fiducia che ha voluto dimostrarci accordandoci la Sua preferenza nell'acquistare un prodotto **SURDIAC**, La invitiamo a leggere attentamente le informazioni e i consigli riportati in questo manuale prima di accingersi all'installazione e utilizzo del prodotto stesso.

Le consigliamo, inoltre, di far visionare alle persone incaricate del montaggio, dell'istallazione e della messa in servizio del prodotto, gli specifici argomenti tecnici riportati nelle seguenti pagine, affinché le stesse abbiano a disposizione tutti gli elementi necessari per eseguire una corretta messa in funzione.

Il presente manuale di uso e manutenzione vuole offrirLe, inoltre, tutte le informazioni che Le possano consentire un' agevole fruizione del prodotto, con particolare riferimento alla messa in funzione, alle modalità di utilizzo, di pulizia e di manutenzione.

Questo prodotto SURDIAC è costruito secondo le direttive:

- 89/106 CEE (CPD) materiali da costruzione
- 73/23 CEE (LVD) sicurezza elettrica
- 2004/108 CEE (EMC) compatibilità elettromagnetica

E secondo le norme:

- EN14785:2006
- EN60335-1:1994+Annexes
- EN50165/A1:2001
- EN60529:1991
- EN60529 corr:1993
- EN60529/A1:2000

- EN60335-1:2002
- EN60335-2-102:2006
- EN60335-2…
- EN55014-1
- 15a B-VG
- BAFA

INDICE GENERALE

PREMESSA

» Il presente manuale è stato redatto dal costruttore e deve essere considerato parte integrante del prodotto. Le informazioni in esso contenute devono essere prese in visione sia dal personale non qualificato che dal personale tecnico incaricato di intervenire sul prodotto.

» Lo scopo del manuale è quello di assicurare tutte le informazioni necessarie a garantire una corretta installazione e utilizzo del prodotto.

» Osservare le indicazioni riportate è garanzia di lunga durata e sicurezza di funzionamento del prodotto oltre che di economia di esercizio.

» Gli schemi e i disegni riportati in seguito sono forniti a **scopo esemplificativo**, pertanto nell'ottica di una politica in costante sviluppo e miglioramento del prodotto, il costruttore si riserva di apportare tutte le modifiche che riterrà necessarie senza alcun preavviso.

» Si consiglia di fare riferimento al presente manuale ogni volta che si renda necessario compiere qualche operazione sul prodotto, pertanto si suggerisce di conservarlo con cura.

» Il costruttore declina ogni responsabilità per gli eventuali danni arrecati a persone, cose o animali a causa del mancato rispetto delle norme di installazione, utilizzo e manutenzione, descritte in questo manuale, e della mancata ottemperanza a tutte le leggi locali che regolano la materia, incluse quelle che fanno riferimento a norme nazionali ed europee.

1 INTRODUZIONE

1.1 AVVERTENZE

Prima di utilizzare la stufa si consiglia di leggere integralmente il seguente manuale

- Prima della messa in funzione della stufa, accertarsi del corretto inserimento di tutti i componenti: crogiolo (parte inferiore e parte superiore), deflettore in ghisa e cassetto cenere come riportato nel seguente manuale.
- Prima di ogni accensione accertarsi che il crogiolo sia posizionato correttamente, che non sia intasato di cenere, che la presa di corrente sia inserita in modo corretto e che lo sportello sia ben chiuso;
- In caso di accensione fallita non ripetere l'accensione senza aver prima svuotato il cestello;
- Se durante il funzionamento il combustibile finisce, mandare la stufa in spegnimento, attendere che la stufa si spenga completamente prima di ricaricare il pellet;
- La stufa è dotata di un sistema di sicurezza che in caso di problemi, interrompe la caduta del pellet. Prima di riaccendere la stufa, verificare il motivo dell'errore.
- Attendere il completo spegnimento della stufa prima di staccare la spina dalla presa della corrente;
- Per un corretto funzionamento accertarsi che lo scarico dei fumi non sia intasato e che alla stufa sia stata fatta la manutenzione che viene descritta a seguito nel manuale;
- Utilizzare solo pellet di buona qualità;
- Non aprire lo sportello a stufa accesa;
- Non pulire il vetro a caldo;
- Evitare di far lavorare per troppo tempo la stufa al massimo della potenza;
- Non accendere e spegnere la stufa ad intermittenza, poiché potrebbe provocare danni ai componenti elettronici e elettro-meccanici;
- La stufa a pellet può essere accesa solo dopo aver installato i tubi di scarico.
- Alcune parti della stufa possono raggiungere elevate temperature comprese le maniglie che devono essere manipolate solo con adeguate protezioni. Si consiglia di non posizionare oggetti in vicinanza o in appoggio sopra la stufa.
- La stufa è un apparecchio elettronico e potrebbe produrre scariche elettriche se non maneggiata in modo corretto.
- Non far passare i tubi di scarico in prossimità della sonda ambiente, di cavi elettrici o materiali infiammabili.
- Alle prime accensioni è normale l'emanazione di cattivi odori dovuti al surriscaldarsi dei componenti verniciati.

Il pellet può essere inserito a stufa funzionante, ma non deve mai essere inserito nel serbatoio nel caso in cui il pellet sia finito completamente e la stufa non ha effettuato il normale ciclo di spegnimento.

Tutti i prodotti Surdiac sono sottoposti a collaudo: controllo qualità, verifica componenti e accensione finale con installazione standard. Questa operazione è necessaria per una verifica finale: è quindi normale la presenza di residui di cenere e pellet all'interno della stufa.

1.2 AVVERTENZE E SICUREZZA

Le stufe e termostufe prodotte nel nostro stabilimento vengono costruite facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi:

- Al personale autorizzato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, che devono essere correttamente eseguiti onde evitare corto circuiti o scariche a terra.
- L'installazione deve essere sempre eseguita da personale abilitato (d.m. 37/08), che dovrà rilasciare all'acquirente (ove previsto) una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione a regola d'arte secondo le norme vigenti e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato.
- E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative europee, nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio.
- Non vi sarà responsabilità da parte di SURDIAC in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.
- Il presente manuale di istruzioni costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona.
- Questa stufa/termostufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata.

- In qualità di utilizzatore della stufa deve essere ammessa una persona adulta e responsabile provvista delle conoscenze tecniche necessarie per la manutenzione ordinaria dei componenti meccanici ed elettrici della stufa.
Fare attenzione che i bambini non si avvicinino alla macchina, mentre è in funzione, con l'intento di giocarvi.
- E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.

- Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.

- Tutti i componenti che costituiscono la stufa/termostufa sono pensati e predisposti per garantire il corretto funzionamento della stessa, pertanto, quando necessario, dovranno essere sostituiti con pezzi originali ed esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato (pena il decadimento della garanzia).

- Per preservare la funzionalità in sicurezza del prodotto, la manutenzione della stufa/termostufa deve essere eseguita puntualmente. Quella generale (a carico dell'utente), deve essere eseguita in relazione ai consumi (è consigliato eseguirla dopo aver utilizzato mediamente circa 18 q.li di pellet certificato) e sempre comunque una volta all'anno, programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza che dovrà rilasciare apposita ricevuta comprovante l'avvenuta manutenzione (la mancata manutenzione è una ragione di decadenza della garanzia del prodotto).

Per quanto attiene le termostufe idro la pulizia generale va fatta almeno due volte l'anno ogni 2000 kg.li di pellet consumati.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

- E' vietato l'uso della stufa/termostufa da parte di bambini o di persone inabili non assistite.

- E' vietata l'istallazione del prodotto in bagno, in locali adibiti a lavanderia o simili, e comunque, non toccare la stufa/termostufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide ed accertarsi di collegare sempre il prodotto ad una presa di corrente elettrica provvista di messa a terra e interruttore differenziale funzionante.

- E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore.

- Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuori uscenti dalla stufa/termostufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.

- Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazioni del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.

- Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite:

- Durante il normale funzionamento del prodotto la porta del focolare deve rimanere sempre chiusa.

- Evitare il contatto diretto con parti dell'apparecchio che durante il funzionamento tendono a surriscaldarsi.

- Controllare la presenza di eventuali ostruzioni prima di accendere l'apparecchio in seguito ad un lungo periodo di mancato utilizzo (vedere capitolo 4.0).

- La stufa/termostufa è stata progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica (anche critica), in caso di condizioni particolarmente avverse (vento forte, gelo) potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano la stufa/termostufa in spegnimento.

- Se si verifica ciò contattare il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza. (ad esempio scollegando l'alimentazione elettrica del prodotto che di fatto annulla tutte le sicurezze presenti sul prodotto)

- In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme e richiedere l'intervento dei vigili del fuoco (numero di emergenza 112) avendo cura di evacuare l'unità immobiliare dove si trova la stufa/termo stufa e le unità immobiliari interessate dal pericolo di incendio.

2.0 CARATTERISTICHE TECNICHE VERSIONE IDRO

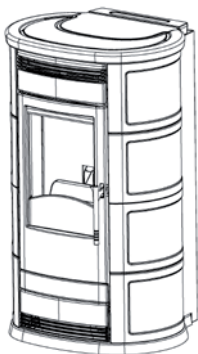
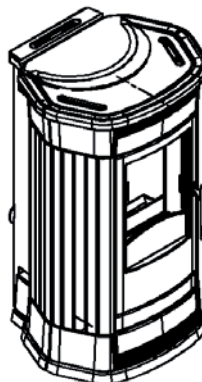
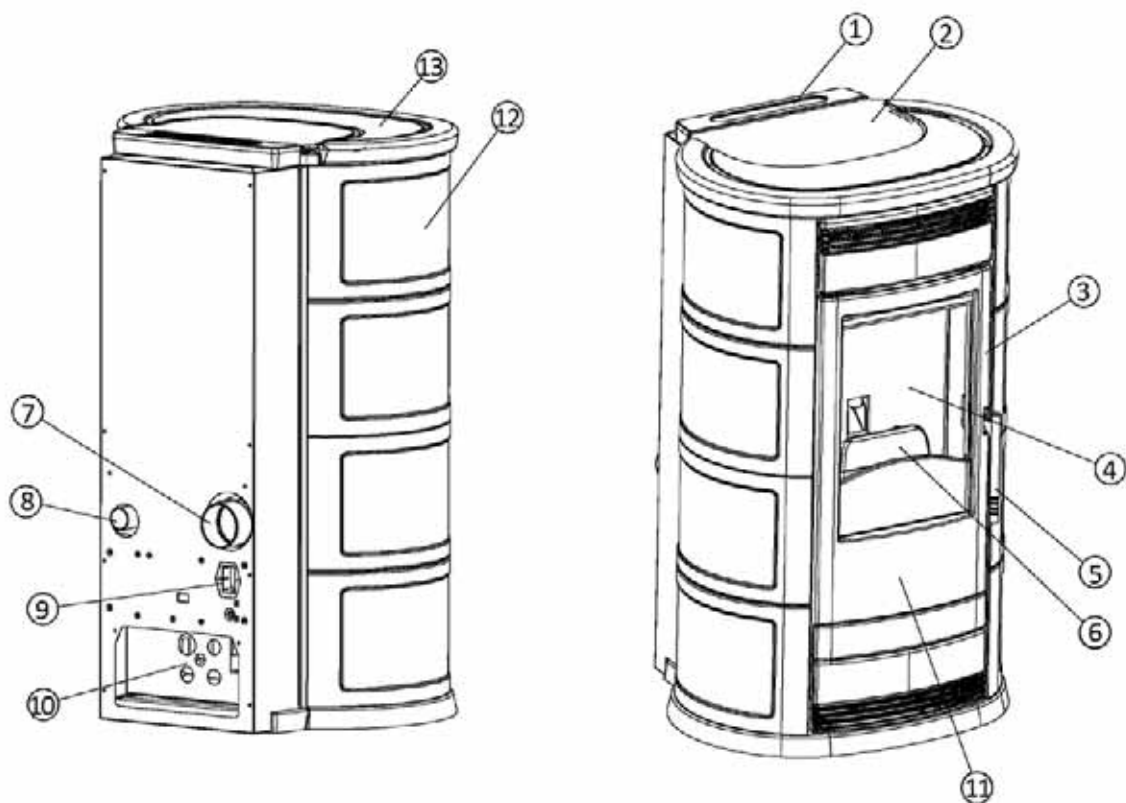
2.1 ACCESSORI IN DOTAZIONE

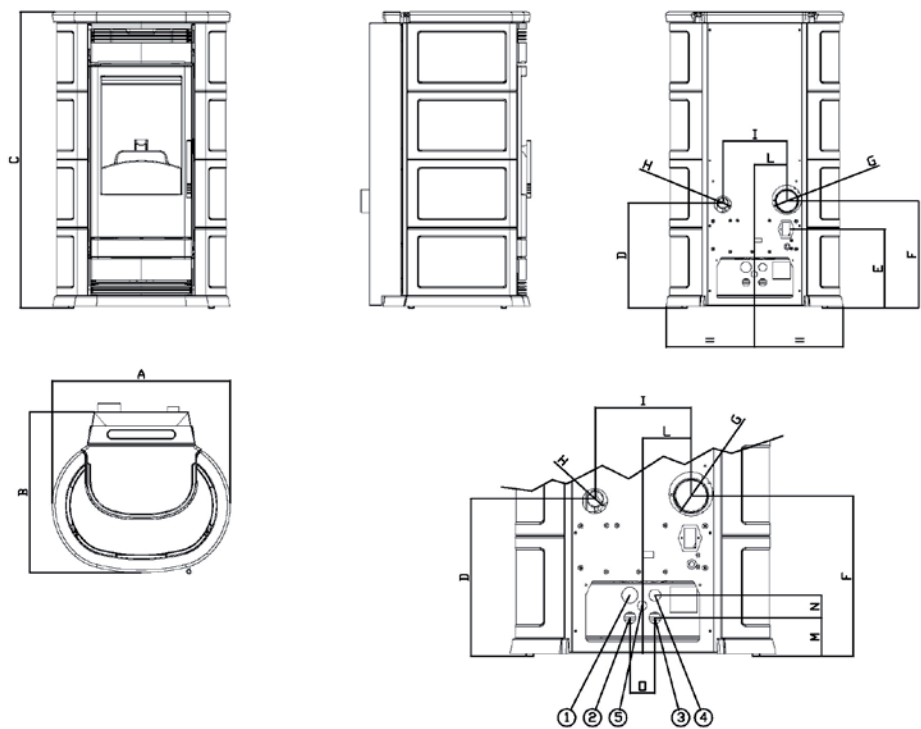
Prima di installare la termostufa controllate che sia completa di tutti gli accessori in dotazione:

- Cavo elettrico di collegamento alla rete.
- N°4 piedini in gomma.
- Telecomando a infrarossi.
- Scovolo di pulizia
- documentazione allegata (libretto d' istruzioni).
- Raschietto

N.B. Leggere attentamente la documentazione allegata e conservarla con cura.

2.2 DESCRIZIONE TECNICA VERSIONE IDRO

Le termostufe Dublin e Lyon sono state progettate per essere installate, grazie ad un kit idrico completo, al posto di una normale caldaia a gas o gasolio per riscaldare locali di abitazioni, arredando, allo stesso tempo l'ambiente,
Il cuore della termostufa, il basamento, il top e tutte le parti del focolare sono realizzati in ghisa verniciata o smaltata resistente alle alte temperature, la struttura portante in lamiera zincata d'acciaio nervato, il rivestimento laterale e superiore in ceramica a colaggio in vari colori.
Il focolare è dotato di una porta panoramica con vetro ceramico resistente alle alte temperature (700°C). Con questa soluzione si è voluto offrire la suggestiva visione delle fiamme all'interno del focolare, impedendo inoltre, l'eventuale espulsione di scintille e la fuoriuscita di fumo nell'ambiente riscaldato. La porta focolare è a tenuta ermetica.

Modello LYON IDRO

Modello DUBLIN IDRO

1) TASTIERA DI COMANDO CON DISPLAY.
2) COPERCHIO SERBATOIO PELLET.
3) PORTINA FOCOLARE.
4) VETRO.
5) MANIGLIA DI APERTURA.
6) CROGIOLO.
7) TUBO SCARICO FUMI.
8) TUBO ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE.
9) PRESA ALIMENTAZIONE CORRENTE ELETTRICA CON INTERRUTORE (CON CAVO COMPRESO)
10) GRUPPO ATTACCHI TERMOIDRAULICI (Vedi paragrafo 2.3)
11) CASSETTO CENERE
12) RIVESTIMENTO LATERALE IN CERAMICA
13) TOP IN CERAMICA

2.3 DATI TECNICI E DIMENSIONI d'ingombro (in cm)

	DUBLIN	LYON
A	62	64
B	60	60
C	105	105
D	38	
E	28,5	
F	39	
G	Ø 8	
H	Ø 4	
I	23	
L	11,5	
M	11	
N	5	
O	6	

ATTACCHITERMOIDRAULICI

1	Rubinetto scarico acqua impianto
2	Mandata H2O impianto ø3/4”
3	Ritorno H2O impianto ø3/4”
4	Riempimento H2O impianto ø3/4”
5	Scarico valvola di sicurezza 3 bar

CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLO TERMOSTUFA		*DUBLIN H2O*		*LYON H2O*	
		Potenza nominale	Potenza ridotta	Potenza nominale	Potenza ridotta
Larghezza	cm	62		64	
Profondità	cm	60		60	
Altezza	cm	105		105	
Peso	Kg	252		254	
Diametro tubo aspirazione aria combustione	cm	4		4	
Diametro tubo scarico fumi	cm	8		8	
Potenza termica	Kw	15	4,5	15	4,5
Potenza resa all'acqua	Kw	11,6	3,2	11,6	3,2
Potenza resa all'ambiente	Kw	3,11	1,35	3,11	1,35
Volume riscaldabile max. (*)	m³	/		/	
Consumo orario combustibile max.	Kg/h	3,1	1	3,1	1
Capacità serbatoio	Kg	24		24	
Autonomia potenza termica	Ore	8	26	8	26
Rendimento a potenza termica	%	95,5	95,6	95,5	95,6
Tiraggio del camino consigliato	Pa	15		15	
Emissioni CO2 a potenza	%	11,42	6,91	11,42	6,91
Emissioni CO (al 13% di O2)	ppm	117	434	117	434
Portata massima dei fumi	g/s	8,7	4,7	8,7	4,7
Temperatura media dei fumi	°C	95	66,9	95	66,9
Potenza elettrica nominale	W	140		140	
Potenza elettrica max. in fase d'accensione	W	420		420	
Tensione elettrica nominale	V	230		230	
Frequenza elettrica nominale	Hz	50		50	

La presente tabella si riferisce a prove eseguite usando come combustibile pellet di legno con potere calorifico di 18.923 kJ/kg (paria circa 4.350 Kcal/Kg).
(*) Dato calcolabile sulla base della potenza all'acqua, considerando le caratteristiche dell'impianto e il fabbiDublin termico dell'edificio.
I dati sopra riportati sono indicativi e non impegnativi. L'azienda produttrice si riserva la facoltà di apportare in qualsiasi momento, qualunque modifica allo scopo di migliorare le prestazioni del prodotto.

3.0 CARATTERISTICHE TECNICHE VERSIONE ARIA

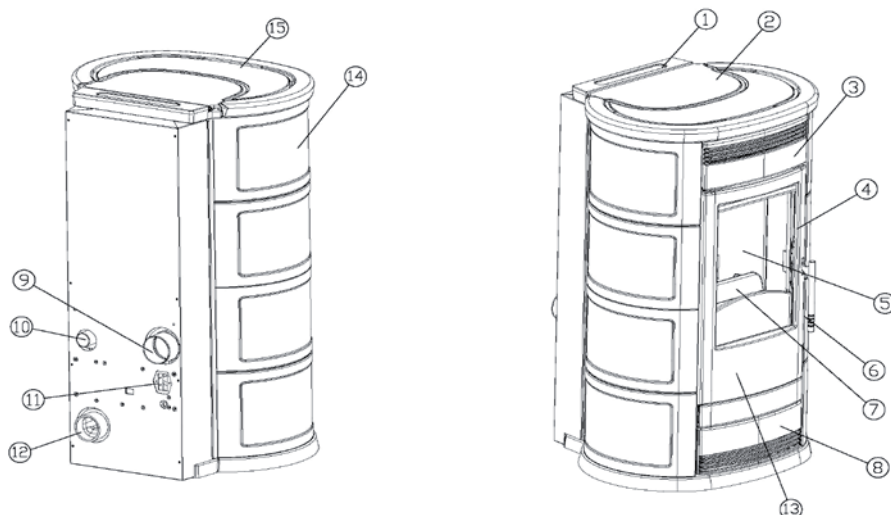
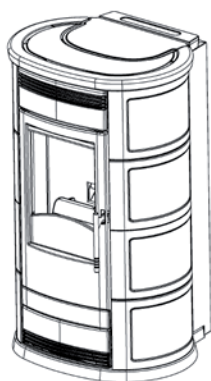
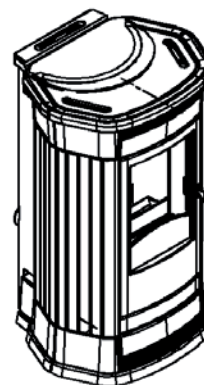
3.1 ACCESSORI IN DOTAZIONE

Prima di installare la stufa controllate che sia completa di tutti gli accessori in dotazione:

- Cavo elettrico di collegamento alla rete.
- N°4 piedini in gomma.
- Telecomando a infrarossi.
- Scovolo di pulizia
- Documentazione allegata (manuale d' istruzioni).
- Raschietto

N.B. Leggere attentamente la documentazione allegata e conservarla con cura.

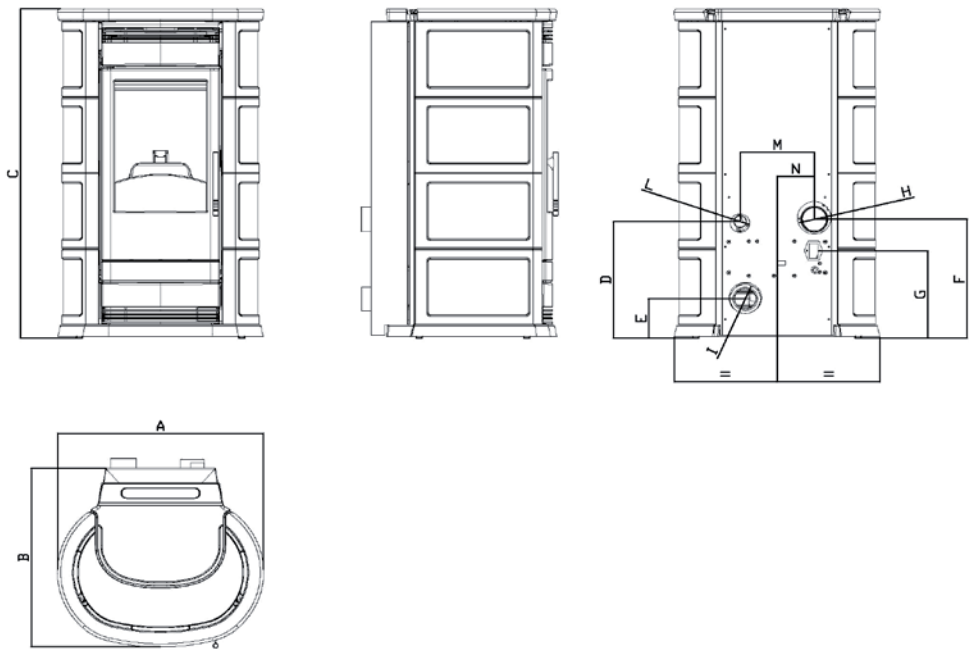
3.2 DESCRIZIONE TECNICA VERSIONE ARIA

Le stufe Dublin e Lyon sono state progettate per riscaldare locali di abitazioni o per migliorare un riscaldamento insufficiente, e nello stesso tempo arredando l'ambiente.
Il cuore della stufa, il basamento, il top e tutte le parti del focolare sono realizzati in ghisa verniciata o smaltata resistente alle alte temperature, la struttura portante in lamiera zincata d'acciaio nervato, il rivestimento laterale e superiore in ceramica a colaggio in vari colori.
Il focolare è dotato di una porta panoramica con vetro ceramico resistente alle alte temperature (700°C). Con questa soluzione si è voluto offrire la suggestiva visione delle fiamme all'interno del focolare, impedendo inoltre, l'eventuale espulsione di scintille e la fuoriuscita di fumo nell'ambiente riscaldato. La porta focolare è a tenuta ermetica.

1) TASTIERA DI COMANDO CON DISPLAY.
2) COPERCHIO SERBATOIO PELLET.
3) GRIGLIA USCITA ARIA CALDA.
4) PORTINA FOCOLARE.
5) VETRO.
6) MANIGLIA DI APERTURA.
7) CROGIOLO.
8) GRIGLIA ASPIRAZIONE ARIA FREDDA AMBIENTE.
9) TUBO SCARICO FUMI.
10) TUBO ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE.
11) PRESA ALIMENTAZIONE CORRENTE ELETTRICA CON INTERRUTORE (CON CAVO COMPRESO)
12) ATTACCO CANALIZZAZIONE ARIA CALDA. (OPZIONALE)
13) CASSETTO CENERE
14) RIVESTIMENTO LATERALE IN CERAMICA
15) TOP IN CERAMICA

Modello LYON P- PC

Modello DUBLIN P

Queste due versioni di stufe “Lyon” e “Dublin” hanno rispettivamente la base semitonda ed esagonale, per soddisfare particolari esigenze possono essere fornite a richiesta con predisposizione sistema di canalizzazione aria per riscaldare un altro ambiente attiguo alla posizione della stessa.

*La sigla **“P”** significa pellet, mentre la sigla **“PC”** significa pellet canalizzata*

3.3 DATI TECNICI E DIMENSIONI D'INGOMBRO (in cm) VERSIONE ARIA

	DUBLIN P	LYON P	LYON PC
A	62	64	64
B	56	56	56
C	105	105	105
D	38	38	38
E			12.7
F	39	39	39
G	28.5	28.5	28,5
H	Ø 8	Ø 8	Ø 8
I			Ø 8
L	Ø 4	Ø 4	Ø 4
M	23	23	23
N	11.5	11.5	11,5
O			???

CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLO STUFA		DUBLIN P	LYON P	LYON PC
Larghezza	cm	62	64	64
Profondità	cm	56	56	56
Altezza	cm	105	105	105
Peso	Kg	245	247	249
Diametro tubo aspirazione aria combustione	cm	4	4	4
Diametro tubo canalizzazione	cm	//	//	8
Diametro tubo scarico fumi	cm	8	8	8
Potenza termica nominale	Kw	12.02	12.02	12.02
Potenza termica ridotta	Kw	3.6	3.6	3.6
Volume riscaldabile max. (*)	m³	330	330	330
Consumo orario combustibile max.	Kg/h	2,6	2,6	2,6
Consumo orario combustibile min.	Kg/h	0,8	0,8	0,8
Capacità serbatoio	Kg	18	18	18
Autonomia potenza termica nominale	Ore	7	7	7
Autonomia potenza termica ridotta	Ore	22	22	22
Rendimento a potenza termica nominale	%	89,1	89,1	89,1
Rendimento a potenza termica ridotta	%	89,4	89.4	89,4
Potenza elettrica nominale	W	115	115	115
Potenza elettrica max. in fase d'accensione	W	395	395	395
Tensione elettrica nominale	V	230	230	230
Frequenza elettrica nominale	Hz	50	50	50

La presente tabella si riferisce a prove eseguite usando come combustibile pellet di legno con potere calorifico di 18220 kJ/kg (paria circa 4350 Kcal/Kg).
(*) Valore soggetto secondo il luogo di installazione e le caratteristiche di isolamento del fabbricato.
I dati sopra riportati sono indicativi e non impegnativi. L'azienda produttrice si riserva la facoltà di apportare in qualsiasi momento, qualunque modifica allo scopo di migliorare le prestazioni del prodotto.

4.0 INSTALLAZIONE

4.1 REGOLE GENERALI

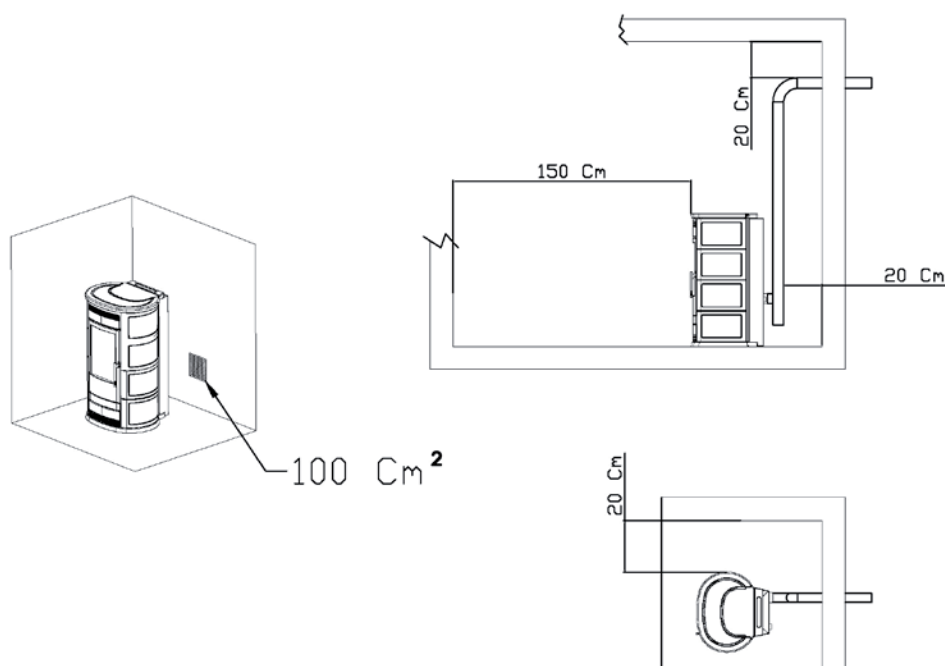
Considerando che l'installazione della stufa/termostufa ad un adeguato ed idoneo sistema di evacuazione fumi è molto importante e che eventuali anomalie dell'impianto e/o del prodotto causate da un errato impianto di evacuazione fumi non sono coperte da Garanzia SURDIAC, la ns. Azienda per tutelare l'utenza, consiglia che l'installazione sia preceduta dalla verifica dei seguenti elementi:

- adeguato volume minimo dell'ambiente dove sarà istallato il prodotto (es. evitare di posizionare la stufa/termostufa in nicchie o zone anguste e con volumi inferiori a 40 m³).
- assicurare corretto ed adeguato flusso d'aria comburente tramite una presa d'aria.
- rispettare tassativamente quanto prescritto dalle norme vigenti.
- idoneità dei canali da fumo o raccordo fumi.
- idoneità del camino o canna fumaria.
- idoneità del comignolo o terminali di scarico (che devono essere a tetto come previsto dalle norme vigenti).

Bisogna verificare anche la conformità ai seguenti elementi normativi - legali:

- Divieti di installazione.
- Distanze legali.
- Limitazioni disposte da regolamenti amministrativi locali o prescrizioni particolari dell'autorità.
- Limitazioni convenzionali derivanti da regolamenti condominiali, servitù o contratti.
- Non è ammessa l'installazione della stufa/termostufa nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa ecc.).
- È vietato il posizionamento della stufa/termostufa in ambiente con atmosfera esplosiva.

L'installazione della stufa/termostufa deve essere fatta valutando diverse considerazioni di ordine pratico. Le pareti adiacenti alla stufa/termostufa devono essere costruite in mattoni o calcestruzzo, oppure essere realizzate con materiali incombustibili o opportunamente protette con materiali isolanti.
La stufa/termostufa genera calore soprattutto in prossimità del focolare, per cui non posizionare in sua vicinanza nessun oggetto infiammabile o fortemente sensibile al calore (es. alcool, carta, oggetti di plastica...).
La stufa/termostufa deve essere installata rispettando le misure minime previste, controllando sempre le distanze di sicurezza da pareti e mobili *(vedere figura 3)*.

fig. 3

Esempio di installazione

- *L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito adottare le appropriate misure (es. piastra di distribuzione di carico).*
- *Se il pavimento è costituito da materiale combustibile (es. parquet in legno), deve essere protetto ed isolato con una lastra di materiale incombustibile posta sotto ed intorno alla stufa, in modo da evitare problemi di surriscaldamento del pavimento.(a richiesta come accessorio)*
- *I tubi metallici di raccordo alla canna fumaria dovranno sempre trovarsi ad almeno* 1,5 *metri di distanza da ogni materiale combustibile, salvo siano presenti specifiche protezioni (vedere norme antincendio vigenti).*
- *Raccomandiamo di installare la stufa il più vicino possibile alla canna fumaria limitando al minimo il numero delle curve (max.* 3 + *il "T" di ispezione obbligatorio)* e *dei tratti orizzontali (max.* 2 *mt. totali* e *con pendenza* a *salire minima di* 3-5 %).

4.2 PREPARAZIONE DELLA STUFA/TERMOSTUFA

Individuata la posizione ottimale della termostufa si può togliere l'imballo.
La termostufa è imballata in una gabbia di legno con pianale.
Per prima cosa dobbiamo:

- Togliere la gabbia in legno.
- Svitare le viti sotto la pedana in legno per liberare la termostufa (foto F).
- Aprire la portina del focolare e togliere gli accessori:
- cavo di alimentazione elettrica, piedini in gomma, spatola dal cassetto cenere(foto A).
- telecomando dal crogiolo (foto B).
- parte superiore crogiolo sul fianco del focolare (foto B).
- deflettore fumi dal frontale del focolare (foto B).

Nella movimentazione della termostufa fare attenzione che nella parte inferiore della stufa è posizionato il kit idrico, che anche se protetto, se soggetto ad urti o pressioni potrebbe danneggiarsi.
Prima di procedere al posizionamento della termostufa:

- avvitare i piedini in gomma sotto al basamento.
- Controllare che l'apertura e la chiusura della portina avvenga in modo corretto.
- Posizionare il deflettore fumi nella sua sede in sommità del focolare (vedi foto C – C1) inserendolo inclinato fino ad appoggiarlo sul bordo della camera e incastrandolo frontalmente.
- Posizionare la parte superiore crogiolo nella sua sede (vedi foto D – D1).
- Collegare il cavo di alimentazione nell'apposita presa posta sulla parte inferiore del retro della termostufa (foto E).

4.3 COLLEGAMENTI IDRAULICI VERSIONE IDRO

- E' a cura dell' installatore o dell'idraulico il collegamento delle tubazioni all'impianto termoidraulico. La termo stufa idro è una caldaia a pellet che si allaccia al sistema di riscaldamento a radiatori o a pavimento (previo installazione di accumulo termico e valvole miscelatrici termostatiche). La stufa va collegata alla linea principale del circuito di riscaldamento, a tubi di diametro minimo 3/4'. e alla centralina dell'impianto. Non è possibile collegare la stufa direttamente ai tubi di un radiatore.

La caldaia è completa di circolatore, polmone espansione 8 litri e valvola di sicurezza 2,5 bar.
Per collegare la caldaia usare estensibili di acciaio di tipo certificato che permettono di spostare l'apparecchio agevolando le operazioni di manutenzione. La stufa può essere installata insieme alla caldaia esistente con i dovuti accorgimenti circolazione dell'acqua al suo interno non deve essere mai chiusa. Per la produzione dell'acqua calda sanitaria è opportuno l'uso di uno scambiatore a piastre oppure un boiler a mono o a doppia serpentina. Sia la progettazione e il dimensionamento dell'impianto che l'installazione dell'apparecchio devono essere eseguiti da personale qualificato.
È vietato il funzionamento della stufa senza acqua o con circolazione inibita (saracinesche chiuse).
La pressione a freddo sull'impianto di riscaldamento deve essere di 1,2 bar, mentre a caldo non deve essere superiore a 2 bar.
Per quanto attiene la produzione di acqua calda sanitaria è consigliata l'applicazione sull'impianto di un accumulo con scambiatore termico a mono o doppia serpentina.

4.4 CANALIZZAZIONE ARIA RISCALDATA VERSIONE ARIA

- Per il collegamento aria canalizzata in un altro ambiente attiguo bisogna usare una tubazione rigida o flessibile diametro 80mm collegandola dal manicotto posto nella parte inferiore del retro della stufa.
- Il comando per canalizzare l'aria è elettronico. Si veda paragrafo 5.12

4.5 COLLEGAMENTO ALLA PRESA D'ARIA ESTERNA

- Per un buon funzionamento ed una buona distribuzione della temperatura la stufa và posizionata in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione del pellet *secondo* le norme per l'installazione e secondo le norme vigenti nel paese (quindi si dovrà valutare l'esistenza o la fattibilità di adeguati fori di areazione o presa aria esterna).
- L'aria deve entrare attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti (in prossimità della stufa) che danno all'esterno con una sezione minima di 100cm². Dette aperture devono essere realizzate in modo tale da non poter essere in alcun modo ostruite.
- L'aria può essere presa anche da locali adiacenti a quello da ventilare purchè questi siano dotati di presa d'aria esterna libera, permanente.
- Il locale adiacente e collegato, rispetto a quello di installazione non deve essere messo in depressione rispetto all'ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzo o di dispositivi di aspirazione.
- Nel locale adiacente le aperture permanenti devono rispondere ai requisiti sopra descritti.
- Il locale adiacente **non può essere** adibito a camera da letto, bagno, o dove esiste pericolo di incendio come ad esempio: garage, legnaie, magazzini di materiale infiammabile, né comunque ad attività con pericolo d'incendio.
- E' obbligatorio, collegare l'aspirazione dell'aria comburente direttamente all'esterno dell'edificio, quando siano già preesistenti all'installazione della stufa nello stesso locale o nello stesso piano di abitazione qualsiasi tipo di generatore di calore che non sia stagno rispetto l'ambiente di installazione (es. caldaia a gas a camera aperta).

ESEMPIO DI COLLEGAMENTO PER L'ARIA COMBURENTE

Al fine di garantire il corretto funzionamento della stufa, è possibile collegare l'aspirazione dell'aria comburente direttamente all'esterno dell'edificio utilizzando tubi di sezione ø40 mm in materiale metallico e dotati delle apposite guarnizioni siliconiche di tenuta. Al fine di garantire il corretto apporto d'aria comburente all'apparecchio, è consigliato proteggere la bocca di aspirazione del tubo da vento, acqua ed eventuali ostruzioni accidentali, montando una curva a 90° verso il basso.
SURDIAC non si assume la responsabilità per malfunzionamenti della stufa dovuti alla non ottemperanza di quanto sopra descritto e agli eventuali costi di assistenza derivanti saranno a carico degli inadempienti.

4.6 SISTEMA DI EVACUAZIONE FUMI

È sempre bene ricordare, che il sistema di evacuazione fumi ha una importanza fondamentale per il buon funzionamento e la sicurezza di utilizzo del prodotto.
L'installazione dovrà essere eseguita da personale qualificato e in regola con le vigenti norme che regolamentano il settore (UNI EN 1443 e UNI EN 10683).

4.7 RACCORDO FUMI E CANNA FUMARIA
L'installazione di stufe a pellet richiede un adeguato scarico fumi all'esterno della casa con canalizzazione fino al tetto e un corretto posizionamento al suo interno.
Il sistema di uscita dei fumi dalla stufa funziona per effetto della depressione che si crea nella camera di combustione. E' molto importante che il sistema di uscita dei fumi nella parte denominato "raccordo fumi" sia costruito con materiali certificati e abbia almeno le seguenti caratteristiche:

- siano ermeticamente sigillati, quindi è necessario l'utilizzo di particolari tubi in acciaio, lisci internamente ed equipaggiati di speciali guarnizioni siliconiche.
- che siano omologati per resistere al fuoco di fuligine, a lavorare in pressione e omologati per resistere a temperature di almeno 200-250°.

Mediante il raccordo fumi, collegare la stufa ad una canna fumaria nuova o già esistente, la quale può essere costruita sia con materiali edili che metallici (tubi a doppia parete) e comunque dovrà essere sempre coibentata. Nel caso di canna fumaria esistente è necessario fare controllare da personale qualificato (facendosi rilasciare la relativa dichiarazione di idoneità) l'integrità e l'adeguato dimensionamento della stessa rispetto alla stufa da installare prima di procedere all'utilizzo della stessa.
L'uscita dei fumi non può avvenire in spazi chiusi o semichiusi, come le zone di reflusso ovvero qualsiasi luogo dove si possono concentrare i fumi stessi.

Si raccomanda una pulizia periodica del sistema evacuazione fumi a cui l'apparecchio è collegato con frequenza secondo le indicazioni scritte rilasciatevi dall'installatore e/o dal costruttore dei materiali certificati utilizzati (per legge sono tenuti a farlo) e
comunque secondo quanto prescritto dalle norme.

TIPO DI IMPIANTO	Diameto	Giudizio
Lunghezza tubo fino a 3 metri	Ø80	Accettabile
Lunghezza tubo maggiore di 3 metri	Ø100	Obbligatorio
Installazioni situate oltre i 1200 metri s.l.m.	Ø100	Raccomandato

NB: Nelle versioni H2O è necessario utilizzare sempre il tubo Diam. 100 mm

4.8 TUBI DA UTILIZZARE

I tubi da utilizzare per lo scarico dei fumi devono essere rigidi, in
acciaio, lisci internamente e forniti di speciali guarnizioni siliconiche; devono avere un diametro minimo nominale di ø80 mm (con percorsi fino a 3 m lineari), o di ø100 mm (con percorsi maggiori di 3 m lineari), vedere tabella sottostante:
Tale lunghezza va calcolata sommando i tratti di tubo orizzontali a quelli verticali e considerando ogni curva a 90° corrispondente ad 1 m lineare.

All'interno della stanza dov'è posta la stufa si possono utilizzare tubi monoparete, mentre negli eventuali tratti di attraversamento di altri ambienti e sino al congiungimento alla canna fumaria i tubi
dovranno essere coibentati

ATTENZIONE
NON COLLEGARE il raccordo scarico dei fumi a:

14) una canna fumaria già in uso per altri generatori di calore (caldaie, caminetti, stufe, ecc...).
15) sistemi di estrazione d'aria (cappe, sfiati, ecc...) anche se intubato.

4.9 SCHEMI INDICATIVI DI INSTALLAZIONE
(non vincolanti) ***fig. 4 – 5***

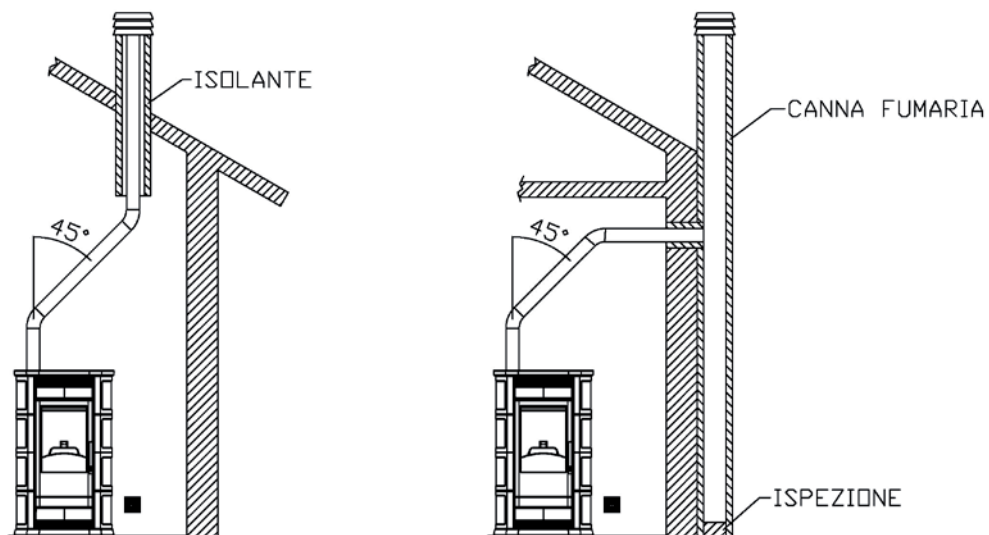
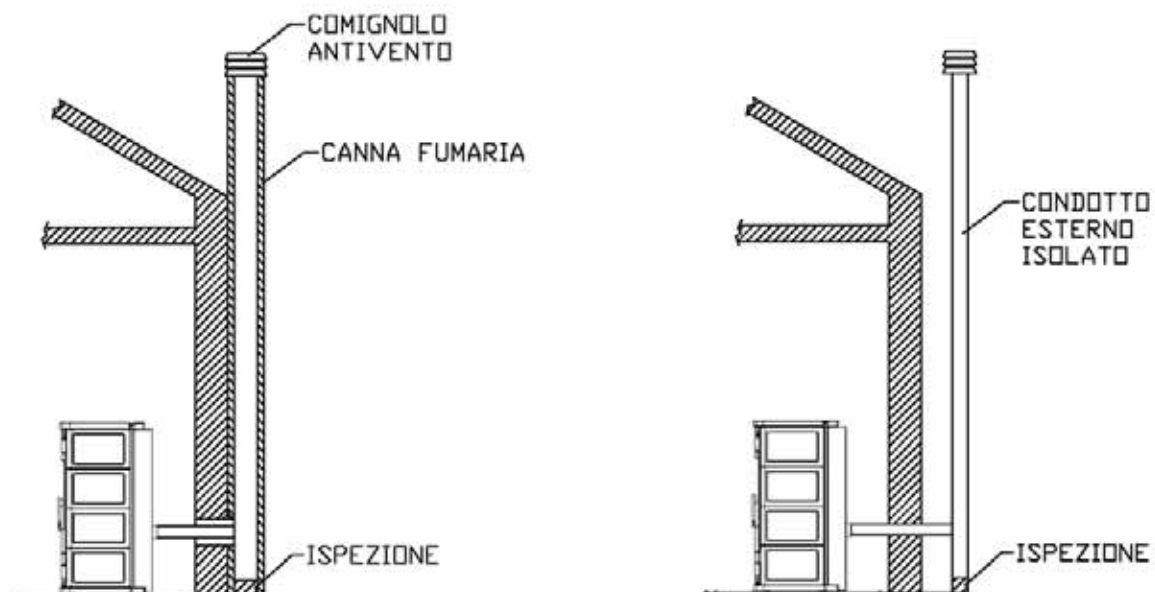
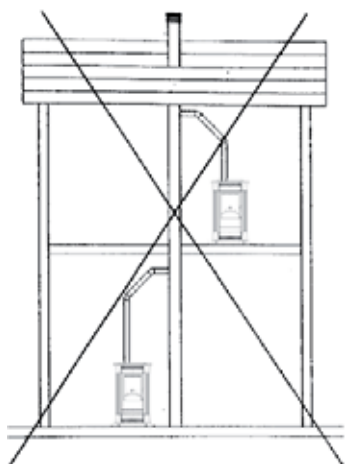
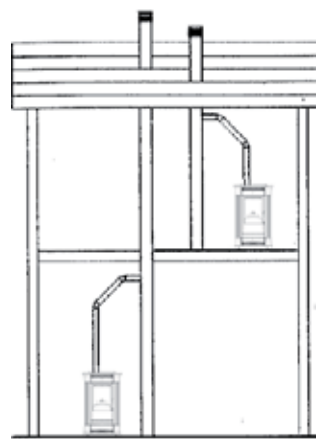
Fig. 4

Il terminale di scarico deve essere ad una distanza dalla parete esterna di almeno 30 cm, ciò per garantire una corretta evacuazione in atmosfera dei fumi di combustione.

fig. 5

NO **SI**

ATTENZIONE
Accertarsi che i regolamenti comunali o dell'Azienda Sanitaria, territorialmente competenti del comune di installazione della stufa, non impongano particolari accorgimenti.
Nelle installazioni in condominio chiedere parere preventivo all'amministrazione condominiale.

4.10 PARTE TERMINALE DELL'IMPIANTO DI SCARICO – COMIGNOLO

Il comignolo è posto alla sommità del camino e sovrintende alle funzioni sotto elencate:

- Smaltire in atmosfera i residui della combustione.
- Evitare l'accesso all'interno del camino di pioggia, neve o qualsivoglia corpo estraneo (foglie portate del vento, nidi, ecc...).
- Garantire lo smaltimento dei residui della combustione anche in presenza di vento.

Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti fondamentali:
- Sezione interna pari a quella del camino.
- Sezione utile di uscita non inferiore del doppio di quella interna del camino.
- Costruzione che impedisca l'introduzione nel camino di pioggia, neve, o altro anche in presenza di vento.
- Facile smontaggio per consentire un comodo accesso al camino in occasione delle operazioni di ispezione e manutenzione periodica.
- Completare esteticamente l'impianto di smaltimento fumi in sintonia con l'estetica dell'edificio.
- Essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui è favorita la formazione di contro pressioni.

Il comignolo non deve avere ostacoli entro i 5mt. tipo muri, falde ed alberi. In caso contrario innalzare lo stesso d'almeno 0,5mt sopra l'ostacolo e nel caso di altri comignoli nelle vicinanze distanziarli d'almeno 2m.

4.11 ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

Gli apparecchi necessitano di collegamento alla rete elettrica. Le nostre stufe da riscaldamento sono equipaggiate con cavo di alimentazione adatto alle medie temperature. Per l'eventuale sostituzione del cavo di alimentazione occorre rivolgersi al costruttore, o a un centro assistenza dello stesso.
Prima di effettuare l'allacciamento elettrico accertarsi che:
- Le caratteristiche dell'impianto elettrico siano tali da soddisfare quanto indicato sulla targa caratteristiche applicata all'apparecchio.
- La presa di alimentazione elettrica a cui andrete a collegare la stufa deve essere munita di un efficace collegamento di terra secondo le norme e le disposizioni di legge in vigore; la messa a terra (di sicurezza) è obbligatoria a termini di legge e la sua mancanza o inefficacia fa decadere la garanzia sul prodotto.
- Il cavo di alimentazione in nessun punto dovrà raggiungere una temperatura superiore di 75°C.

In caso di interruzione prolungata dell'uso dell'apparecchio, staccare la spina o l'interruttore di connessione. Se l'apparecchio viene collegato all'alimentazione per mezzo di cavo e di spina, la spina deve essere facilmente accessibile quando l'apparecchio è installato conformemente al libretto istruzioni.

AVVERTENZA
Il costruttore declina ogni responsabilità quando i controlli sopra descritti e le usuali norme antinfortunistiche non vengono rispettati.

5.0 FUNZIONAMENTO

5.1 AVVERTENZE DI SICUREZZA E BUON SENSO

- In considerazione delle alte temperature sviluppate dalla stufa, adulti e ragazzi devono prestare attenzione alle superfici della stessa. I bambini dovranno essere particolarmente sorvegliati.
- E' tassativamente vietato buttare acqua o altre sostanze sulla stufa durante il funzionamento e in fase di raffreddamento onde evitare rotture dovute a shock termici.
- Non posizionare nelle vicinanze della stufa oggetti infiammabili o sensibili al calore.

5.2 COMBUSTIBILI

L'unico combustibile ammesso dalle stufe a pellet SURDIAC è il Pellet di legno vergine con diametro 6 mm.
Per garantire una combustione senza problemi, è necessario che il pellet venga conservato al riparo dall'umidità. Le raccomandiamo di utilizzare pellet di buona qualità, ben compatto e poco farinoso. Chieda al suo rivenditore di fiducia il tipo di pellet adeguato. Accatastare i pellets ad una distanza minima dalla stufa di 1,5 metri (vedere capitolo 5.0).

ATTENZIONE
La stufa è stata progettata e collaudata per funzionare solo ed esclusivamente con pellets di certificata qualità e provenienza.
Il produttore non si assume alcuna responsabilità per l'utilizzo di pellets di qualità e sezione non adeguata e non ne risponde per il conseguente mal funzionamento della stufa.

5.3 DISPOSITIVI DI SICUREZZA VERSIONI

- **Termocoppia:** posta sullo scarico fumi che ne rileva la temperatura. In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione e spegnimento.
- **Pressostato elettromeccanico:** con sonda posta nel canale espulsione fumi, provvede a bloccare il funzionamento della stufa nel caso che la canna fumaria risulti ostruita, la stufa viene portata in spegnimento.
- **Termostato sicurezza:** posizionato sotto il caricatore tramoggia, interviene nel caso in cui la temperatura supera il livello di protezione preimpostato, blocco e pellet caricando il riscaldatore si spegne.
- **Termostato di sicurezza :** posto sotto lo scivolo del caricatore, interviene nel caso in cui la temperatura all'interno superi il valore di sicurezza impostato, blocca il caricamento del pellet e la stufa viene portata in spegnimento. Per il ripristino delle funzioni occorre effettuare il riarmo manuale svitando il tappo di protezione e premendo il pulsante sottostante come mostrano le foto.

VERSIONE IDRO

- **Trasduttore di pressione impianto idrico**: controllo e lettura pressione d'esercizio impianto di riscaldamento da pannello di comando, se la pressione scende al di sotto di 0.5 bar o sale al di sopra di 2.5 bar la termostufa si blocca.
- **Valvola di sicurezza 2.5 bar**: si apre automaticamente se la pressione dell'impianto termico supera i 2.5 bar.

5.4 CONTROLLI E VERIFICHE DA EFFETTUARE ALLA ACCENSIONE

Prima di procedere con l'accensione della stufa è necessario verificare i seguenti punti:

- il serbatoio deve essere carico di pellet, per caricarlo basta aprire il coperchio in sommità della stufa premendo sul bordo frontale del coperchio in ghisa che tramite una chiusura clic- clac lo fa alzare leggermente in modo da poterlo aprire.
- la camera di combustione deve essere pulita.
- il crogiolo deve essere posizionato nella sua sede e completamente libero e pulito.
- verificare la chiusura ermetica della porta fuoco.
- verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente nell'apposita presa posta sulla parte inferiore del retro della stufa e accendere l'interruttore posto sotto la presa.

Durante le prime 2-3 accensioni della stufa si deve prestare particolare attenzione ai seguenti consigli:

- non deve essere presente alcun bambino, poiché i vapori emessi dall'apparecchio possono essere nocivi per la salute. Anche gli adulti dovrebbero evitare una permanenza prolungata nei pressi della stufa. Risulta categorico areare bene il locale nelle prime ore di funzionamento.
- arieggiare bene il locale più volte;
- questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti.

ATTENZIONE

- **NON UTILIZZARE ALCUN LIQUIDO INFIAMMABILE PER L'ACCENSIONE**
- **IN FASE DI RIEMPIMENTO NON PORTARE IL SACCO DI PELLET A CONTATTO CON LA STUFA BOLLENTE**

5.5 PANNELLO DI COMANDO

VERSIONE IDRO
TASTIERA VERSIONE IDRO

La scheda è comandata tramite una serie di tasti a sfioramento elenchiamo di seguito le descrizioni:

Tasto	Descrizione	Normale funzionamento	Set temperatura ambiente	All'interno dei menù
1	ACC	- Accensione spegnimento termostufa -Ingresso nel menù tecnico -Elimina allarmi	Uscita da set temperatura ambiente	-Uscita da menù -Uscita da sottomenù senza salvare il valore del parametro
2	---------	--------------------------	--------------------	--------------------
3	---------	--------------------------	--------------------	-----------------
4	– PWR	-Decrementa temperatura acqua	Riscaldamento automatico	-Parametro precedente senza salvare il valore del parametro -Sottomenù precedente
5	+ PWR	-Incrementa temperatura acqua	Riscaldamento manuale	-Parametro successivo senza salvare il valore del parametro -Sottomenù successivo
6	MENU	--------------------------	--------------------	--------------------

La seguente figura illustra la posizione dei tasti. I tasti 4, 5 e 6 servono solo per la variazione dei parametri e l'ingresso nel menù utente, come dopo dimostrato.

Figura 1. Tastiera

I tasti presenti sulla tastiera sono a sfioramento (touch screen). Sul cruscotto sono anche presenti: un led per indicare quando la termostufa è in riscaldamento, un display LCD a 16 caratteri per 2 righe e un sensore Idra per ricevere i segnali provenienti da un telecomando ad infrarossi.

VERSIONE ARIA

TASTIERA VERSIONE ARIA

La scheda è comandata tramite una serie di tasti a sfioramento elenchiamo di seguito le descrizioni:

Tasto	Descrizione	Normale funzionamento	Set temperatura ambiente	All'interno dei menù
1	ACC	Accensione/spegnimento stufa -Ingresso nel menù tecnico -Elimina allarmi	Uscita da set temperatura am-biente	-Uscita da menù -Uscita da sottomenù senza salvare il valore del parametro
2	+ PWR	Aumenta potenza riscaldamento	Riscaldamento manuale	-Parametro successivo senza salvare il valore del parametro -Sottomenù successivo
3	– PWR	Diminuisce potenza riscaldamento	Riscaldamento automatico	-Parametro precedente senza salvare il valore del parametro -Sottomenù precedente
4	– AIR	Diminuisce velocità scambiatori aria	Diminuisce set temperatura ambiente	Diminuisce valore parametro
5	+ AIR	Aumenta velocità scambiatori aria	Aumenta set temperatura am-biente	Aumenta valore parametro
6	MENU	Ingresso in menù utente -Ingresso in set temperatura ambiente	Uscita da set temperatura am-biente	Salva valore parametro e passa al successivo -Ingresso in sottomenù

Figura 1. Tastiera

La seguente figura illustra la posizione dei tasti

I tasti presenti sulla tastiera sono a sfioramento (touch screen). Sul cruscotto sono anche presenti: un led per indicare quando la stufa è in riscaldamento, un display LCD a 16 caratteri per 2 righe e un sensore Irda per ricevere i segnali provenienti da un telecomando ad infrarossi.

5.6) IMPOSTAZIONE TEMPERATURA

ACQUA

L'impostazione della temperatura ambiente e la modifica del riscaldamento manuale/automatico può essere effettuata con una pressione veloce del tasto 6 quando la scheda è in "attesa" o durante il riscaldamento. In questo caso i tasti assumono il seguente significato:

Tasto	Descrizione funzionalità
1	--
2	---
3	---
4	Diminuisce la temperatura acqua impostata
5	Aumenta la temperatura acqua impostata
6	---

ALLA PRIMA ACCENSIONE DELLA TERMOSTUFA O TUTTE LE VOLTE CHE SI VUOTA IL SERBATOIO PELLET BISOGNA ESEGUIRE IL RIEMPIMENTO COCLEA PELLET.

Per fare questa operazione bisogna entrare nel menu utente/opzioni/carico coclea spiegato nel paragrafo 5.10

Esempio: per entrare nel menù utente, quando la scheda è in attesa, tenere premuto il tasto 6 fino a che nel display non viene confermato l'entrata nel menù. Col tasto 2 scorrere il menù fino a leggere **opzioni**, confermare col tasto 6, col tasto 2 scorrere il menu fino a leggere **carico coclea**, col tasto 5 si fa partire il caricamento per un tempo max. di 30 secondi; premendo il tasto 4 si ferma il caricamento.

NOTA:

Eventuale variazione della fiamma dipendono dal tipo di pellet usato, da una normale variabilità del combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che automaticamente la stufa esegue (che non sostituiscono le pulizie fatte a termostufa fredda con aspirazione da parte dell'utente prima dell'accensione).

VERSIONE ARIA

L'impostazione della temperatura ambiente e la modifica del riscaldamento manuale/automatico può essere effettuata con una pressione veloce del tasto 6, (nella versione canalizzata doppia pressione sul tasto 6), quando la scheda è in "attesa" o durante il riscaldamento. In questo caso i tasti assumono il seguente significato:

Tasto	Descrizione funzionalità
1	Uscita dall'impostazione temperatura ambiente e modifica riscaldamento manuale/automatico
2	Riscaldamento manuale
3	Riscaldamento automatico
4	Diminuisce la temperatura ambiente impostata
5	Aumenta la temperatura ambiente impostata
6	Uscita dall'impostazione temperatura ambiente e modifica riscaldamento manuale/automatico

Esempio:

- **In attesa**: **tasto 6** per modificare il riscaldamento manuale o automatico.
- **Tasto 2** *riscaldamento manuale*, **tasto 6** si memorizza ed esce dal menù. Per regolare la potenza di lavoro (P1 la più bassa – P5 la più alta) **tasto 2** si aumenta e **tasto 3** di diminuisce la potenza, e di conseguenza la ventilazione (A1 la bassa – A3 la più alta) **tasto 4** diminuisce e **tasto 5** aumenta la ventilazione.
- **Tasto 3** *riscaldamento automatico*, si regola la temperatura che si vuole raggiungere nel locale, **tasto 4** per diminuire **tasto 5** per aumentare la temperatura, la stufa regola la potenza di lavoro per raggiungerla (P5) o per mantenerla (P1). **Tasto 6** si memorizza ed esce dal menù. Per la regolazione della ventilazione (A1 la bassa – A3 la più alta) **tasto 4** diminuisce e **tasto 5** aumenta la ventilazione.

Ora si può accendere la stufa nell'impostazione scelta tenendo premuto il tasto 1 per almeno 2 secondi.

Nel riscaldamento automatico è possibile attivare l'opzione "**Confort Clima"** (chiedere al Cento Assistenza Tecnica), la stufa si spegne automaticamente quando raggiunge la temperatura impostata e si riaccende quando la temperatura del locale scende sotto a quella impostata. Questa opzione è consigliabile da usare solo in locali molto piccoli e ben isolati, altrimenti le frequenti accensioni compromettono il funzionamento ottimale della stufa.

- **Durante il funzionamento** per modificare o impostare il funzionamento manuale o automatico ripetere lo stesso procedimento descritto sopra.

ALLA PRIMA ACCENSIONE DELLA STUFA O TUTTE LE VOLTE CHE SI VUOTA IL SERBATOIO PELLET BISOGNA ESEGUIRE IL RIEMPIMENTO COCLEA PELLET.

Per fare questa operazione bisogna entrare nel menu utente/opzioni/carico coclea spiegato nel paragrafo 5.10

Esempio: per entrare nel menù utente, quando la scheda è in attesa, tenere premuto il tasto 6 fino a che nel display non viene confermato l'entrata nel menù. Col tasto 2 scorrere il menù fino a leggere **opzioni**, confermare col tasto 6, col tasto 2 scorrere il menu fino a leggere **carico coclea**, col tasto 5 si fa partire il caricamento per un tempo max. di 30 secondi; premendo il tasto 4 si ferma il caricamento.

NOTA:
Eventuale variazione della fiamma dipendono dal tipo di pellet usato, da una normale variabilità del combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che automaticamente la stufa esegue (che non sostituiscono le pulizie fatte a stufa fredda con aspirazione da parte dell'utente prima dell'accensione).

5.7) MENÙ UTENTE VERSIONE IDRO /aria

Per entrare nel menù utente è necessario tener premuto il **tasto 6** quando la scheda è in "attesa" o durante il riscaldamento finché non viene confermato a display l'entrata nel menù. Le voci presenti nel menù utente sono:
1. **Pulizia stufa**: accensione della pulizia automatica della stufa;
2. **Orologio**: gestione e aggiornamento dell'orario corrente e della data corrente;
3. **Opzioni**: parametri modificabili dall'utente;
4. **Cronotermostato**: impostazione fasce orarie per l'accensione e spegnimento automatico del riscaldamento.

Nel menù utente i tasti assumono il seguente significato:

Tasto	Descrizione funzionalità
1	Uscita dal menù utente
2	Voce successiva del menù utente
3	Voce precedente del menù utente
4	Diminuisce parametro
5	Aumenta parametro
6	Ingresso nella voce selezionata del menù utente

5.8) PULIZIA STUFA AUTOMATICA

All'interno del menù i tasti assumono il seguente significato:

Tasto	Descrizione funzionalità
1	Uscita dal menù senza salvataggio del parametro lampeggiante
2	
3	
4	Spegnimento pulizia
5	Accensione pulizia
6	Salvataggio

5.9) OROLOGIO VERSIONE IDRO / ARIA

All'interno del menù i tasti assumono il seguente significato:

Tasto	Descrizione funzionalità
1	Uscita dal menù senza salvataggio del parametro lampeggiante
2	Parametro successivo
3	Parametro precedente
4	Diminuisce parametro
5	Aumenta parametro
6	Salvataggio parametro lampeggiante e passaggio al successivo

I parametri modificabili all'interno del menù orologio sono:

Parametro	Descrizione	Min	Max
Ora	Imposta ora	0	23
Minuto	Imposta minuto	0	59
Giorno della settimana	Imposta giorno della settimana	Domenica	Sabato
Giorno del mese	Imposta giorno del mese	1	31
Mese	Imposta mese	1	12
Anno	Imposta anno	0	99

5.10) OPZIONI VERSIONE IDRO /aria

All'interno del menù i tasti assumono il seguente significato:

Tasto	Descrizione e funzionalità
1	Uscita dal menù senza salvataggio del parametro
2	Parametro successivo
3	Parametro precedente
4	Diminuisce parametro
5	Aumenta parametro
6	Salvataggio parametro e passaggio al successivo

I parametri modificabili all'interno del menù opzioni sono:

Parametro	Descrizione	Min	Max
Carico coclea	Premendo il tasto 5 si fa partire il caricamento della coclea per un tempo massimo di 120 secondi; premendo il tasto 4 si ferma il caricamento della coclea		
Lingua	Imposta la lingua di visualizzazione dei messaggi	Italiano/Inglese Francese/Tedesco	
Cronotermostat o	Attiva/disattiva il riscaldamento per fasce orarie	Off	on
Buzzer (Cicalino)	Attiva/disattiva il segnalatore acustico di pressione dei tasti	Off	on
Telecomando	Attiva/disattiva la ricezione del segnale del telecomando	Off	on
Stand by	Avvia e si arresta automaticamente secondo la temperatura ambiente.	Off	on
Potenza massima in automatico	Stabilisce la potenza massima di riscaldamento raggiungibile con riscaldamento automatico	1	5
Velocita aspiratore fumi	Aumenta la velocità di aspirazione dei fumi	0%	10%
Carico pellet	Aumenta/diminuisce il carico pellet	-3%	+3%

5.11) PROGRAMMATORE SETTIMANA

VERSIONE IDRO

All'interno del menù si possono scegliere fino a 20 fasce orarie. Dopo aver scelto con i tasti 4 e 5 la fascia oraria di interesse e aver confermato con il tasto 6 la scelta, i tasti assumono il seguente significato:

Tasto	Descrizione funzionalità
1	Uscita dal menù senza salvataggio del parametro lampeggiante
2	Parametro successivo
3	Parametro precedente
4	Decremento parametro
5	Incremento parametro
6	Salvataggio parametro lampeggiante e passaggio al successivo

I parametri modificabili all'interno del menù cronotermostato sono:

Parametro	Descrizione	Min	Max
Ora inizio	Imposta ora inizio fascia oraria scelta	0	23
Minuto inizio	Imposta minuto inizio fascia oraria scelta	0	59
Ora fine	Imposta ora fine fascia oraria scelta	0	23
Minuto fine	Imposta minuto fine fascia oraria scelta	0	59
Giorno inizio	Imposta il giorno della settimana di inizio controllo della fascia oraria scelta	Domenica	Sabato
Giorno fine	Imposta il giorno della settimana di fine controllo della fascia oraria scelta	Domenica	Sabato
Temperatura acqua	Imposta la temperatura acqua per il riscaldamento automatico della fascia oraria scelta	20°C	85°C
Potenza	Imposta la potenza di riscaldamento automatico per la fascia oraria scelta (OFF = fascia oraria disabilitata)	0 -OFF	5

Quando vengono impostati valori diversi per il giorno di inizio e di fine significa che la fascia oraria viene ripetuta ogni giorno della settimana compreso tra il giorno di inizio e quello di fine. Se il giorno di inizio e di fine è lo stesso allora la fascia oraria viene gestita solo per quel determinato giorno della settimana.
Nel caso in cui oltre al cronotermostato sia abilitato anche il termostato ambiente, allora l'accensione e lo spegnimento di una fascia oraria è indipendente dalla temperatura ambiente, ma è attivata solo se vi è il consenso del termostato ambiente e si rientra nella fascia oraria impostata.

VERSIONE ARIA

All'interno del menù si possono scegliere fino a 20 fasce orarie. Dopo aver scelto con i tasti 4 e 5 la fascia oraria di interesse e aver confermato con il tasto 6 la scelta, i tasti assumono il seguente significato:

I parametri modificabili all'interno del menù cronotermostato sono:

Parametro	Descrizione	Min	Max
Ora inizio	Imposta ora inizio fascia oraria scelta	0	23
Minuto inizio	Imposta minuto inizio fascia oraria scelta	0	59
Ora fine	Imposta ora fine fascia oraria scelta	0	23
Minuto fine	Imposta minuto fine fascia oraria scelta	0	59
Giorno inizio	Imposta il giorno della settimana di inizio controllo della fascia oraria scelta	Domenica	Sabato
Giorno fine	Imposta il giorno della settimana di fine controllo della fascia oraria scelta	Domenica	Sabato
Temperatura ambiente	Imposta la temperatura acqua per il riscaldamento automatico della fascia oraria scelta	15°C	35°C
Potenza	Imposta la potenza di riscaldamento automatico per la fascia oraria scelta (OFF = fascia oraria disabilitata)	0 -OFF	5

Quando vengono impostati valori diversi per il giorno di inizio e di fine significa che la fascia oraria viene ripetuta ogni giorno della settimana compreso tra il giorno di inizio e quello di fine. Se il giorno di inizio e di fine sono lo stesso allora la fascia oraria viene gestita solo per quel determinato giorno della settimana.
Nel caso in cui oltre al cronotermostato sia abilitato anche il termostato ambiente, allora l'accensione e lo spegnimento di una fascia oraria è indipendente dalla temperatura ambiente, ma è attivata solo se vi è il consenso del termostato ambiente e si rientra nella fascia oraria impostata.

5.12) CANALIZZAZIONE

A stufa accesa premere una volta il tasto 6 per entrare nella regolazione della canalizzazione. I tasti assumono il seguente significato:

Tasto	Descrizione funzionalità
1	Uscita dalle impostazioni di canalizzazione
2	Attiva canalizzazione “ON”
3	Disattiva canalizzazione “OFF”
4	Decremento potenza di canalizzazione
5	Incremento potenza di canalizzazione

5.13) SPEGNIMENTO VERSIONE IDRO / ARIA

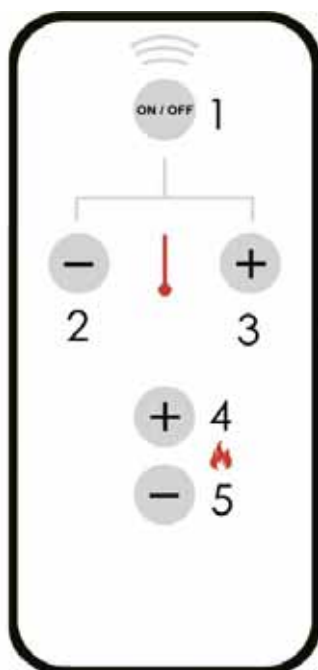
A termostufa accesa tenere premuto il **tasto 1** per almeno 2 secondi e si avvierà la procedura di spegnimento.
Non togliere mai la corrente elettrica durante lo spegnimento perché i motori ventilazione e motore estrazione fumi continuano a funzionare fino a quando la sonda fumi rileva la temperatura di sicurezza impostata.

In caso di blocco per qualsiasi inconveniente, per riavviare la stufa è necessario lasciare terminare la procedura di spegnimento, controllare la causa, e se risolta riaccendere la stufa.

IMPORTANTE: leggere sul display la causa del blocco per un eventuale intervento tecnico.

5.14) Telecomando per termostufe a pellets mod. DUBLIN/LYON IDRO /aria

In dotazione all'apparecchio viene fornito 1 telecomando (vedi figura sotto) con cui è possibile controllare il funzionamento della termostufa a distanza.
Tenendo premuto il tasto (1) è possibile accendere la termostufa (nel caso sia spenta) o spegnerla (nel caso sia già accesa).
Premendo i tasti (2) o (3) è possibile aumentare (3) o diminuire (2) la temperatura dell'acqua riscaldamento, la stufa e di conseguenza funziona in automatico. I tasti 4 e 5 non hanno nessuna funzione nella versione ad acqua dei modelli Dublin/Lyon poiché il riscaldamento è solo automatico.

N.B.: il telecomando, per dialogare con la stufa, deve essere indirizzato, nell'atto dell'uso, verso il pannello di comando ove è posizionato il led ricevitore a infrarossi. Se il CICALINO è attivato, ogni cambiamento della stufa richiesto con il telecomando verrà segnalato da 1 BIP. Il raggio di azione del telecomando è limitato. Si consiglia di porre il telecomando verticalmente al pannello sinottico., per facilitar la ricezione del segnale

5.15) REGOLAZIONE DEI PARAMETRI.

Ingresso in menù tecnico premendo in successione e tenendo premuti per almeno 5 secondi i tasti 1 (on/off riscaldamento) e 2 (Incremento potenza riscaldamento).
Questo menù permette di regolare i principali parametri che regolano la funzionalità della stufa ed è accessibile solo da personale autorizzato, infatti richiede un codice d'accesso (password).

5.16) COLLAUDO A FREDDO.

Questo menù è disponibile solo con stufa in attesa (stand-by) e permette di effettuare un controllo sui componenti ed è accessibile solo da personale autorizzato, infatti richiede un codice d'accesso (password).

6.0 PULIZIA E MANUTENZIONE

Una manutenzione accurata della stufa e della canna fumaria ne manterrà alta l'efficienza e la sicurezza.

ATTENZIONE
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia e manutenzione, attendere che la stufa e i tubi di collegamento alla canna fumaria si siano raffreddati completamente.
- Per qualsiasi operazione di pulizia, evitare assolutamente l'uso di prodotti infiammabili.

6.1 PULIZIA E MANUTENZIONE DELLA CANNA FUMARIA

AVVERTENZE
- Un sistema di evacuazione fumi (raccordo fumi e canna fumaria) pulito e in buono stato è garanzia di sicurezza per l'abitazione e per il buon funzionamento della vostra stufa.
- Si raccomanda la pulizia periodica con frequenza secondo le indicazioni scritte rilasciateVi dall'installatore e/o dal costruttore dei materiali certificati utilizzati nella realizzazione del Vs. impianto (per legge sono tenuti a farlo) e comunque secondo quanto prescritto dalle norme di legge.
- La canna fumaria va quindi ispezionata e/o pulita da personale qualificato, sempre prima di eseguire la 1° accensione della stufa, dopo un lungo periodo di inutilizzo e/o prima di ogni nuova stagione fredda.

6.2 PULIZIA E MANUTENZIONE DELLA STUFA

Le operazioni di pulizia e manutenzione garantiscono un corretto funzionamento in sicurezza del prodotto nel tempo.
La manutenzione della stufa deve essere eseguita puntualmente e quella generale (a carico dell'utente), deve essere eseguita in relazione ai consumi (è consigliato eseguirla dopo aver utilizzato mediamente circa 2000 kg. pellet certificato) e sempre comunque una volta all'anno, programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza che dovrà rilasciare apposita ricevuta comprovante l'avvenuta manutenzione (la mancata manutenzione annuale del 1°anno è una ragione di decadenza della garanzia del prodotto). Evitare di lasciare residui di pellet nel serbatoio durante il periodo di non utilizzo. A fine stagione nelle stufe attendere il completo svuotamento del serbatoio al fine di evitare che rimangano dei residui di pellet nel dosatore per lunghi periodi di non utilizzo.
Una corretta pulizia della stufa è fondamentale. Pellet contenente materiale diverso dal legno o una installazione non corretta possono portare alla creazione di maggiore cenere all'interno della stufa. Quindi si consiglia di pulire con attenzione le parti a seguito elencate. (Prima di effettuare qualsiasi pulizia, la stufa deve essere fredda e con l'interruttore nella parte posteriore posizionato su "0").

(*** dato variabile per difetto a relazione al tipo di istallazione e dal tipo di pellet usato).

Elenco delle principali operazioni di verifica, pulizia e manutenzione che dovrà eseguire il centro assistenza tecnico autorizzato durante la manutenzione generale:
- Pulizia del ventilatore estrazione fumi, dei ventilatori ambiente.
- Pulizia di tutte le cavità non accessibili dall'utenza e del focolare in genere.
- Verifica dello stato del crogiolo.
- Verifica del sistema di accensione e caricamento pellet.
- Controllo ed eventuale sostituzione della guarnizione della portina focolare.
- Smontaggio e pulizia dal raccordo fumi fino all'ingresso della canna fumaria.
- Controllo parametri, messa in funzione e controllo combustione.
- Rilascio della "Relazione di Intervento" e "Ricevuta Fiscale" con provante l'avvenuta manutenzione
-

ATTENZIONE
Non effettuare mai operazioni di pulizia e manutenzione finché la stufa non è completamente fredda.

SUPERFICIE ESTERNA

Utilizzare un panno morbido con detergenti liquidi a base neutra per le parti in ceramica.
Le parti esterne in ghisa smaltata normalmente sono solo da spolverare con un panno morbido e asciutto.
Non usare mai pagliette metalliche e/o spugne abrasive per non rovinare le superfici.

VETRO PANORAMICO

Il vetro panoramico è autopulente, ovvero mentre la stufa è in funzione, un velo d'aria lambisce la parte interna del vetro stesso diminuendo notevolmente il deposito di cenere e sporcizia.
E' possibile comunque che dopo alcune ore di funzionamento il vetro si sporchi internamente, ciò in virtù del tipo di pellet utilizzato e del tiraggio della canna fumaria.
In tal caso pulire il vetro utilizzando uno strofinaccio di cotone o carta da cucina, inumidito con un detergente per vetro. **Ricordarsi di effettuare tale operazione solo a stufa fredda.**

GUARNIZIONE PORTA FOCOLARE

La guarnizione garantisce la tenuta ermetica della stufa e il conseguente buon funzionamento della stessa. E' necessario che essa venga periodicamente controllata: nel caso risultasse usurata o danneggiata è necessario sostituirla immediatamente. Questa operazione dovrà essere eseguita da parte di un tecnico autorizzato

CASSETTO CENERE (vedi foto)

Periodicamente estrarre e svuotare il cassetto della cenere.
Tale operazione può essere effettuata più o meno frequentemente, in base alla qualità del pellets utilizzato ed ai residui di combustione che si vengono a formare.

CROGIOLO (vedi foto)

Per rimuovere la cenere dal crogiolo bisogna estrarlo dalla sua sede dopo aver tolto la parte superiore e vuotandolo facendo attenzione che i fori siano tutti liberi da incrostazioni e/o cenere, eventualmente raschiare con una spatola di acciaio le incrostazioni, utilizzando un aspirapolvere vuotare la rimanente cenere nel vano porta crogiolo. Ogni volta che si estrae il crogiolo riposizionarlo correttamente facendo attenzione a sistemare bene la parte superiore.
Questo tipo di manutenzione deve essere eseguita almeno una volta al giorno.
Soltanto un crogiolo pulito può garantire un corretto funzionamento della stufa.
Se durante il funzionamento della stufa, nella fase di riempimento del crogiolo, si verifica ripetutamente una discesa abbondante di polvere oltre al pellets dal tubo di alimentazione, provvedere al più presto alla pulizia del serbatoio pellet, in quanto si possono verificare pericolosi ritorni di fiamma all'interno del serbatoio.

SERBATOIO PELLETS (Vedi foto)
Si raccomanda periodicamente (almeno una volta al mese) di svuotare completamente il serbatoio pellet e aspirare la polvere di segatura formatasi all'interno.

PASSAGGI VERTICALI USCITA FUMI (vedi foto).

Settimanalmente o in funzione dell'uso più o meno frequente della stufa o a seconda del tipo di pellet usato è necessario pulire i condotti verticali interni dell'uscita fumi, anche giornalmente, tramite appositi raschietti inseriti nello scambiatore. Questi quattro raschietti sono comandati da aste con pomello, sono situati due sotto il coperchio in ghisa del serbatoio pellet e due sotto al top in ceramica. Aprendo il coperchio del serbatoio e togliendo il top in ceramica (facendo attenzione che non subisca urti) si può intervenire sui pomelli facendo scorrere in su e giù le aste alcune volte in modo da liberare il condotto di passaggio principale dei fumi, facendo cadere le polveri di combustione sul fondo dello scambiatore, per recuperarle seguire le istruzioni di come pulire il condotto centrale fumi (di seguito spiegato).

CONDOTTO CENTRALE FUMI (vedi foto)

Mensilmente o in funzione dell'uso più o meno frequente della stufa o a seconda del tipo di pellet usato, è necessario pulire il condotto centrale dei fumi anche settimanalmente (versione idro), in quanto la fuliggine depositata dal funzionamento nei condotti interni ostruisce il regolare afflusso dei fumi.
Per poter accedere al condotto è necessario aprire la porta del focolare, estrarre il cassetto cenere (fig.1), rimuovere il tappo di chiusura dietro al cassetto svitando i due galletti (fig. 2). Con l'apposito scovolino flessibile (fig 4) inserito nelle 2 feritoie indicate dalle frecce di fig 3 si procede a raschiare i depositi di fuliggine con palette e con aspiratore si può raccogliere la polvere nel vano cassetto e nei condotti. Per i due condotti interni bassi, posti uno a destra e uno a sinistra, utilizzare il raschietto in dotazione per eliminare i depositi di cenere che si accumulano alla base dei condotti fumi verticali esterni (fig. 6). Per una pulizia ottimale, si consiglia di tenere sollevate le aste di pulizia laterale poste sotto il top ceramico mentre si effettua la pulizia col raschietto. Effettuare una pulizia utilizzando un pennello (fig.5)

Fig. 1

Fig.2

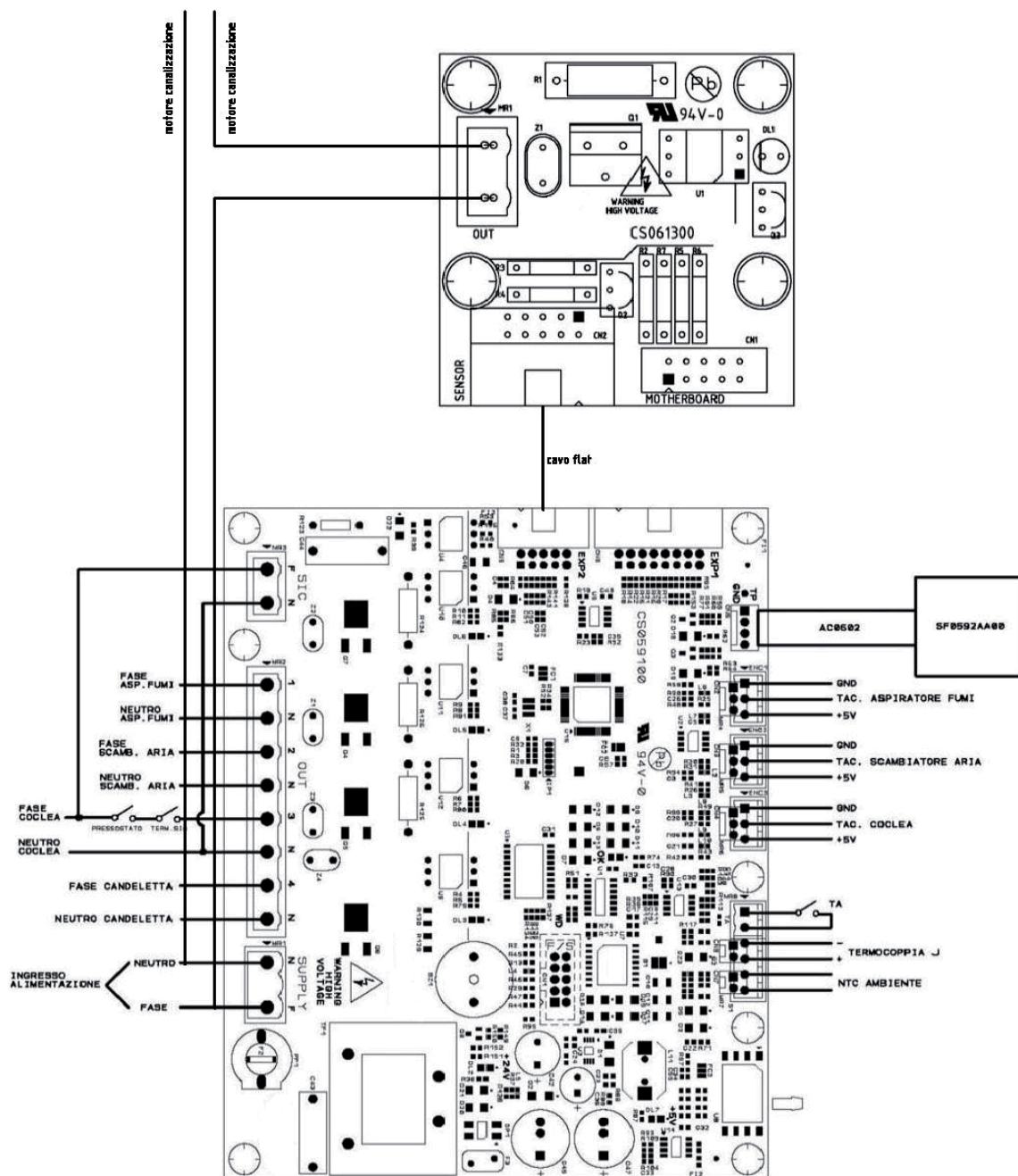
Fig. 3

Fig.4

Fig. 3

Fig.6

7.0 CENTRALINA ELETTRONICA

- LAY-OUT CENTRALINA

8.0 CONSIGLI IN CASO DI INCONVENIENTE VERSIONE IDRO / ARIA

PROBLEMA	CAUSA POSSIBILE	SOLUZIONE
Pannello di comando spento	Mancanza di corrente elettrica	Controllare il cavo di alimentazione sia collegato, controllare il fusibile sulla presa di alimentazione.
Il pellet non scende nel crogiolo di combustione	• Il serbatoio del pellet è vuoto. • La coclea è bloccata da segatura o da corpi estranei. • Il motoriduttore è guasto. • Il termostato è disgiunto.	• Riempire il serbatoio pellet • Svuotare il serbatoio a mano e sbloccare la coclea. • Sostituire il motoriduttore. • Contattare il centro assistenza.
La stufa funziona pochi minuti poi si spegne	• Condotto dei fimi ostruito • Sonda temperatura ambiente o fumi difettosa • Scarso ingresso di aria comburente.	• Verificare se in condotto dei fumi è intasato • Verifica e sostituzione sonda • Verificare che il tubo di aspirazione aria non abbia ostruzioni
Non compare la fiamma	Non è stato effettuato il caricamento iniziale della coclea	Effettuare il riempimento della coclea come indicazioni paragrafo 4.6/4.9
L'acqua non si scalda anche se la fiamma è presente	Pompa di circolazione bloccata	Sbloccare la pompa, contattare il centro assistenza.

9.0) GESTIONE DEGLI ALLARMI VERSIONE IDRO

Gli allarmi sono condizioni di errore che limitano il funzionamento della macchina.

9.1) SEGNALAZIONI VERSIONE IDRO

Quando si verifica una condizione di allarme, viene segnalata sul display il messaggio che comprende la scritta “Allarme” sulla prima riga e il tipo di allarme che si è verificato sulla seconda riga. Alcuni allarmi possono essere eliminati premendo il tasto 1, mentre per altri è necessario eliminare la causa che ha causato la comparsa dell'allarme.
Di seguito sono elencati i vari allarmi.

Allarme	Significato	Eliminazione errore	Note
Eeprom	Eeprom corrotta	Pressione del tasto 1	Si verifica quando la versione firmware installata non è compatibile con la versione eeprom presente a bordo scheda. L'eliminazione dell'allarme comporta il reset dei parametri memorizzati a bordo scheda
Termocoppia	Sonda fumi guasta	Ripristino della sonda fumi	In presenza di questo allarme viene attivato l'aspiratore aria. Se l'allarme si verifica con stufa accesa questa viene portata in spegnimento
NTC Acqua	Sonda acqua guasta	Ripristino della sonda acqua	Se l'allarme si verifica con stufa accesa questa viene portata in spegnimento
Temp. Scheda	Scheda surriscaldata (temperatura a bordo scheda superiore a 85°C)	La temperatura della scheda deve tornare entro i limiti di funzionamento	Se l'allarme si verifica con stufa accesa questa viene portata in spegnimento
Temp. Fumi	Temperatura rilevata dalla sonda fumi superiore al valore massimo impostato	Temperatura fumi al di sotto del valore massimo	Se l'allarme si verifica con stufa accesa questa viene portata in spegnimento

No Accensione	Mancanza fiamma al termine della fase di accensione	Pressione del tasto 1	Se entro 15 minuti dall'accensione della stufa la sonda fumi non rileva una temperatura superiore al valore di “Fire On” compare l'allarme e viene attivata la fase di spegnimento
No Fiamma	Abbassamento della temperatura fumi al di sotto del valore di “Fire On”Pressione del tasto 1	Pressione del tasto 1	Alla comparsa dell'allarme la stufa vie-ne portata in spegnimento
Black Out	Mancanza energia elettrica per un periodo superiore a quello fissato per il black out	Pressione del tasto 1	La scheda va in spegnimento al ritorno della tensione di alimentazione
Ingresso Sicurezza	Mancanza alimentazione in-gresso di sicurezza	Pressione del tasto 1	L'allarme si verifica solo se l'ingresso di sicurezza è stato abilitato dal menù tecnico. Alla comparsa dell'allarme la scheda si porta in spegnimento.
Temperatura Acqua	La temperatura dell'acqua supera il valore massimo impostato	Pressione del tasto 1 dopo che la temperatura dell'acqua deve tornare ad un valore inferiore a quello impostato	Allarme presente solo se la scheda configurata come “Idro”
Pressione Acqua	Pressione dell'acqua inferiore o superiore ai limiti impostati	La pressione dell'acqua deve tornare ad un valore interno ai limiti impostati	Allarme presente solo se la schedaconfigurata come “Idro”

10) CONSIGLI IN CASO DI INCONVENIENTE VERSIONE ARIA

PROBLEMA	CAUSA POSSIBILE	SOLUZIONE
Pannello di comando spento	Manca alimentazione elettrica Interruttore accensione spento Display difettoso Cavo collegamento difettoso Fusibile scheda interrotto Scheda difettosa	Controllare spina e presenza energia elettrica Agire sull’interruttore posteriore per azionarlo Contattare il centro assistenza Contattare il centro assistenza Contattare il centro assistenza Contattare il centro assistenza
Il pellet non scende nel crogiolo di combustione	Il serbatoio del pellet è vuoto. La coclea è bloccata da segatura o da corpi estranei. Il motoriduttore è guasto. Il termostato è disgiunto.	Riempire il serbatoio pellet Svuotare il serbatoio a mano e sbloccare la coclea. Sostituire il motoriduttore. Contattare il centro assistenza.
La stufa funziona pochi minuti poi si spegne	Condotto dei fimi ostruito Sonda temperatura ambiente o fumi difettosa Scarso ingresso di aria comburente.	Verificare se in condotto dei fumi è intasato Verifica e sostituzione sonda Verificare che il tubo di aspirazione aria non abbia ostruzioni
Non compare la fiamma	Non è stato effettuato il caricamento iniziale della coclea	Effettuare il riempimento della coclea come indicazioni paragrafo 4.6/4.9

11.0) GESTIONE DEGLI ALLARMI VERSIONE ARIA

Gli allarmi sono condizioni di errore che limitano il funzionamento della macchina.

11.1) SEGNALAZIONI VERSIONE ARIA

Quando si verifica una condizione di allarme, viene segnalata sul display il messaggio che comprende la scritta “Allarme” sulla prima riga e il tipo di allarme che si è verificato sulla seconda riga. Alcuni allarmi possono essere eliminati premendo il tasto 1, mentre per altri è necessario eliminare la causa che ha causato la comparsa dell'allarme.
Di seguito sono elencati i vari allarmi.

Allarme	Significato	Eliminazione errore	Note
Eeprom	Eeprom corrotta	Pressione del tasto 1	Si verifica quando la versione firmware installata non è compatibile con la versione eeprom presente a bordo scheda. L'eliminazione dell'allarme comporta il reset dei parametri memorizzati a bordo scheda
Termocoppia	Sonda fumi guasta	Ripristino della sonda fumi	In presenza di questo allarme viene attivato l'aspiratore aria. Se l'allarme si verifica con stufa accesa questa viene portata in spegnimento
NTC Ambiente	Sonda ambiente guasta	Ripristino della sonda ambiente	Se l'allarme si verifica con stufa accesa questa viene portata in spegnimento
Temp. Scheda	Scheda surriscaldata (tempe-ratura a bordo scheda supe-riore a 85°C)	La temperatura della scheda deve tornare entro i limiti di funzionamento	Se l'allarme si verifica con stufa accesa questa viene portata in spegnimento
Temp. Fumi	Temperatura rilevata dalla sonda fumi superiore al valore massimo impostato	Temperatura fumi al di sotto del valore massimo	Se l'allarme si verifica con stufa accesa questa viene portata in spegnimento
No Accensione	Mancanza fiamma al termine della fase di accensione	Pressione del tasto 1	Se entro 15 minuti dall'accensione della stufa la sonda fumi non rileva una temperatura superiore al valore di “Fire On” compare l'allarme e viene attivata la fase di spegnimento
No Fiamma	Abbassamento della temperatura fumi al di sotto del valore di “Fire On” Pressione del tasto 1	Pressione del tasto 1	Alla comparsa dell'allarme la stufa vie-ne portata in spegnimento
Black Out	Mancanza energia elettrica per un periodo superiore a quello fissato per il black out	Pressione del tasto 1	La scheda va in spegnimento al ritorno della tensione di alimentazione
Ingresso Sicurezza	Mancanza alimentazione ingresso di sicurezza	Pressione del tasto 1	L'allarme si verifica solo se l'ingresso di sicurezza è stato abilitato dal menù tecnico. Alla comparsa dell'allarme la scheda si porta in spegnimento.

12.0) GARANZIA

Condizioni di validità:
Per poter godere della presente garanzia è necessario conservare la prova d'acquisto. Tale garanzia ha validità 2 anni dalla data d'acquisto. Ogni contestazione dovrà pervenire a SURDIAC entro i termini di legge accompagnata da copia della prova d'acquisto. Al momento della richiesta di intervento deve essere presentato il relativo scontrino fiscale o fattura.

Oggetto:
La garanzia copre esclusivamente le difformità originarie del prodotto, non riconoscibili dal consumatore al momento dell'acquisto e dovute a difetti di fabbricazione. Le parti sostituite saranno garantite fino al restante periodo di garanzia del prodotto acquistato.

Garanzia di sei mesi dalla data di acquisto per:
- candeletta e tutti i componenti elettrici

Esclusioni dalla garanzia:
Sono escluse da garanzia:
- vetri temprati e ceramici
- giunti in fibra e guarnizioni degli sportelli
- lamiere e verniciatura all'interno del focolare
- crogiolo
- vernice, cromature e rifiniture
- batterie
- regolazione parametri
- pulizia e manutenzione periodica
- refrattari

Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica, nonché i cavilli della ceramica non costituiscono motivo di contestazione in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.
Non sono considerati difformità del prodotto e pertanto non rientrano nella presente garanzia tutti i vizi e/o i difetti legati all'usura, alla cattiva manutenzione, alla mancanza di pulizia del prodotto stesso, alla alimentazione elettrica o all'istallazione, per la quale bisogna rivolgersi a un installatore qualificato che avrà cura di seguire quanto indicato sul manuale e soprattutto dalle normative vigenti.
Non verrà riconosciuto alcun risarcimento per il mancato utilizzo del prodotto dovuto ai tempi necessari per la riparazione o alla sostituzione dello stesso.

De Sospensione della garanzia
Nei casi sotto descritti la garanzia può essere sospesa in via temporanea (tale periodo di sospensione non è più recuperabile) o in via definitiva:
- installazione eseguita da personale privo delle abilitazioni di legge (ove obbligatorio);
- mancanza del certificato di conformità dell'impianto (ove obbligatorio);
- mancanza del progetto termotecnico (ove obbligatorio);
- installazione non a norma di legge;
- morosità nei pagamenti

Le riparazioni o sostituzioni effettuate in garanzia, non danno luogo a prolungamenti o rinnovi della stessa. Ogni eventuale vizio dell'apparecchio deve essere denunciato a mezzo raccomandata A.R. alla THERMIC DISTRIBUTION EUROPE entro due mesi dalla data della scoperta.
Nessuno è autorizzato a modificare i termini e le condizioni di garanzia o a rilasciarne altre verbali o scritte, ad esclusione della THERMIC DISTRIBUTION EUROPE La Società non risponde di eventuali danni causati a persone, cose o animali da avaria o forzata sospensione dell'uso dell'apparecchiatura.
La THERMIC DISTRIBUTION EUROPE si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, tutte le modifiche che riterrà utili o necessarie a dati e caratteristiche tecniche dei propri prodotti senza che ciò interferisca nelle condizioni generali sopra descritte.
La presente garanzia decade automaticamente a seguito di manipolazioni del prodotto e quando non siano riconoscibili i dati di costruzione contenuti nella targa legata al prodotto.

La richiesta di intervento tecnico può essere effettuata attraverso il punto vendita ove si è acquistato il prodotto o direttamente attraverso il servizio tecnico autorizzato CAT contattabile attraverso internet

www.surdiac.be

Thermic Distribution Europe s.a.
5, rue du lion
5660 Frasnes-Lez-Couvin
Belgique

SURDIAC

DUBLIN - LYON

DATI TECNICI NON SONO EXHASUSTIVOS. IL COSTRUTTORE SI RISERVA IL DIRITTO DI APPORTARE MODIFICHE AL PRODOTTO SENZA PREAVVISO E COME GLI SVILUPPI TECNICI.

Riscaldatore Modello:…………………………………………….

Data di acquisto:…………………………………………….

Compagnia Seal venditore:	Firma del Committente:

Start-Service: Timbro S.A.T.	Data:………………………………..

www.surdiac.be

Thermic Distribution Europe s.a.
5, rue du lion
5660 Frasnes-Lez-Couvin
Belgique

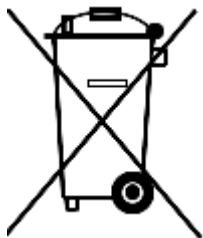
13.0) RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE

Il Costruttore declina ogni responsabilità civile e penale, diretta o indiretta, dovuta a:
- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e non addestrato;
- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal Costruttore effettuate sulla macchina;
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di stufa;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

14.0) ACCENNO ALLE NORME

A) Direttiva 73123/CEE: ”Materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione”.
B) Direttiva 891336/CEE: “Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica “.
C) Direttiva 891391/CEE: “Attuazione delle misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro”.
D) Direttiva 891106/CEE: Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative regolamentari ed amministrative degli stati membri concernenti i prodotti da costruzione”.
E) Direttiva 851374/CEE: “Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative regolamentari ed amministrative degli stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi”.
GARANZIA LEGALE
L’utente per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999144/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:
- operare sempre nei limiti d’impiego della stufa;
- effettuare sempre una costante e diligente manutenzione;
- autorizzare all’uso della stufa persone di provata capacità, attitudine ed adeguatamente addestrate allo scopo.

L’inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l’immediata decadenza della garanzia.

15.0) SMALTIMENTO

Corretto smaltimento del prodotto
(Applicabile in tutti i Paesi dell’UE e nei Paesi con sistema di raccolta differenziata)

Al termine del ciclo di vita, il prodotto non deve essere smaltito con i rifiuti domestici o disperso nell’ambiente. Per evitare eventuali danni all’ambiente o alla salute causati da un inopportuno smaltimento, si invita l’utente a separare questo prodotto da altri e di riciclarlo in maniera responsabile per favorire il riutilizzo sostenibile delle risorse materiali. Gli utenti sono invitati a contattare il rivenditore presso il quale è stato acquistato il prodotto o l’ufficio locale preposto per tutte le informazioni relative alla raccolta e al riciclaggio.